

été 2008

CHÂTEAUX EN MUSIQUE

Je suis convaincu que la musique est un bien culturel incontournable dont la puissance évocatrice contribue à former l'identité d'un peuple et à enrichir l'histoire. C'est pourquoi l'alliance des vieilles pierres et des mélodies est en quelque sorte la clé d'une connaissance plus immédiate – et plus riche d'émotions – de ces lieux et des épisodes qui y sont liés.

Dans le cadre de cette manifestation itinérante, dont cet été marque la seconde édition, la partie musicale a été confiée à AugustAntica Ensemble, un groupe multiforme d'artistes qui ont décidé d'axer leur activité musicale sur l'exécution du répertoire classique et baroque, et ce, à l'aide d'instruments anciens, en se fondant sur une recherche attentive.

Écouter la musique classique lorsqu'elle est interprétée à l'aide des instruments originaux pour lesquels elle a été écrite, c'est retrouver des sensations liées aux sons, aux couleurs et à l'expressivité que, d'ordinaire, les instruments modernes estompent complètement. Et faire vibrer ces lieux d'autrefois de sonorités anciennes permet de susciter chez les auditeurs une synesthésie sensorielle parfaite et stimulante, de créer en quelque sorte une connexion entre la vue, l'ouïe et même – pourquoi pas ? – les parfums des endroits visités.

La musique aidera le public à s'immerger dans l'atmosphère

fascinante et prenante des salles des châteaux, enrichira ces découvertes de multiples récits, de faits dignes d'intérêt et de détails curieux, qu'il pourra découvrir grâce au talent de l'actrice valdôtaine Alessandra Celesia. Mélodies et théâtre alterneront dans ce cadre architectural décidément unique que nous offre notre patrimoine culturel. La belle saison s'annonce à l'enseigne des multiples nuances de la culture, pour accompagner tant les simples amateurs que les mélomanes avertis à la découverte de certains des joyaux de l'histoire de la Vallée d'Aoste : les châteaux vus sous un nouveau jour, la musique sortie de son contexte habituel, l'harmonie subtile des contes et de l'histoire juxtaposés donnent vie à un événement ouvert tant aux touristes qu'aux gens de chez nous, dans la grande tradition de la mise en valeur du patrimoine culturel valdôtain.

« Châteaux en musique » illustre bien la philosophie de l'Assessorat de l'éducation et de la culture en matière de biens culturels : l'on ne peut véritablement les valoriser qu'en alliant protection et utilisation, en conjuguant le savoir scientifique au divertissement et, par dessus tout, en faisant en sorte qu'un monument ne soit pas seulement admiré, mais qu'il retrouve une vie, la vie que lui insuffle la présence du public. Car je suis certain qu'une expérience culturelle réussie est une source de bien-être et qu'au fil du temps – si l'on parvient à transmettre au public la valeur scientifique que recèle ce bien précis – elle se transformera chez ce dernier en un profond respect pour la « fleur rare » qu'il aura ainsi découverte. ❖

Laurent Viérin
Assesseur à l'Éducation et à la Culture
de la Région autonome Vallée d'Aoste



AUGUSTA FRAGMENTA

Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna

Le sale del Museo Archeologico Regionale di Piazza Roncas ospitano nel corso dell'estate 2008 la mostra *AUGUSTA FRAGMENTA*, che coinvolge in un suggestivo ed articolato percorso espositivo anche il Criptoportico Forense e il Teatro Romano di Aosta.

Se esporre significa far dialogare le opere d'arte, ciò è particolarmente evidente in questa prestigiosa rassegna, che propone al visitatore capolavori e opere inedite di grande interesse provenienti dalle 'gallerie' fiorentine, che testimoniano il fondamentale ruolo dell'antichità classica per il Medioevo, il Rinascimento ed il Manierismo.

Si tratta di un percorso esemplare che, prendendo avvio dalla straordinaria raccolta antiquaria di Stefano Bardini (1836-1922), riscattata dallo Stato nel 1996 e divenuta parte integrante delle collezioni del Polo Museale Fiorentino, sottolinea la linea di continuità della storia dell'arte, caratterizzata da una vitalità che getta le proprie radici nel passato e si nutre attraverso la continua "migrazione di simboli", per citare lo storico dell'arte Rudolf Wittkower.

La mostra aostana offre così una riflessione sulla complessa linea di sviluppo del gusto antiquario umanista, che vide affinarsi le conoscenze relative alle antichità romane sino all'affermarsi di un approccio filologico. Introdotta dal riferimento al celebre gruppo scultoreo del *Laocoon*, il cui ritrovamento avvenne a Roma nel 1506, l'esposizione presenta una selezione di opere pittoriche e scultoree di artisti quali Arnolfo di Cambio, Lorenzo Ghiberti, Sandro Botticelli, Giambologna, ponendole a confronto con oggetti di arte applicata, manufatti antichi in pietre dure, sculture classiche e frammenti architettonici. Basti qui citare la grande *Annunciazione* ad affresco di Botticelli, dall'ospedale di San Martino in via della Scala a Firenze, collocata accanto ad una pregevole pala d'altare del veneto Francesco Verla e alla *Pala del preziosissimo sangue* di ambito mantegnesco, entrambe provenienti dalla collezione di Stefano Bardini.

Le suggestioni esercitate dall'antico sono



esemplificate anche da due preziose opere del Museo del Tesoro della Cattedrale di Aosta, il dittico in avorio del console Probo e il cammeo in agata di epoca giulio-claudia, così come dallo straordinario turchese raffigurante la testa di Tiberio, montato in oro nel Cinquecento da Antonio Gentili da Faenza, concesso in prestito dal Museo degli Argenti di Palazzo Pitti. ❖

Daria Jorizio

Nelle ali Est e Nord del Criptoportico forense di Augusta Praetoria, straordinario monumento in ottimo stato di conservazione di recente aperto al pubblico, sono esposti più di 30 reperti appartenenti all'inedita raccolta di marmi della galleria e Museo di Palazzo Mozzi Bardini di pertinenza del Polo Museale Fiorentino.

Si tratta di elementi architettonici quali capitelli, basi di colonna, fusti, statuarie in marmo, are funerarie, cippi e sarcofagi di epoca romana e medievale, opportunamente restaurati per l'occasione, dispiegati in una progressione al fine di evidenziarne la tipologia e la diversa cronologia dei materiali.

Una imponente statua di imperatore di dimensione maggiore del vero, costituisce, inoltre, il fulcro intorno al quale sono collocati gli altri reperti che, nella emozionante cornice del Criptoportico, creano una suggestiva atmosfera di evocazione

del mondo romano, celebrato in diverse opere dagli umanisti.

Presso l'area archeologica del teatro romano di Aosta, infine sono esposti due pezzi archeologici in marmo con raffigurazioni attinenti le attività teatrali di epoca romana.

Tale prestito appare ancora più significativo per una città come Aosta, così ricca di monumenti di epoca romana che tuttavia non presenta la stessa ricchezza di reperti mobili. Tale carenza di ritrovamenti è probabilmente dovuta ad un generale e capillare fenomeno di spoliazione che, come si evince dai dati desunti dalla ricerca archeologica, si è verificato a partire dalla tarda antichità, proseguendo con più evidenza nel medioevo, per la costruzione di manufatti edilizi con materiale di reimpiego.

Successivamente, tra '700 e '900, la situazione si è ulteriormente aggravata per effetto dell'instancabile azione di collezionisti antiquari, come appunto il Bardini di Firenze, che per ragioni commerciali dovute alla tendenza del periodo, hanno scientificamente rastrellato e in parte venduto opere, reperti, oggetti d'arte, recuperati da edifici pubblici e privati provenienti da diverse regioni, compresa la Valle d'Aosta. ❖

Gaetano de Gattis

IN BREVE



Protocollo d'intesa con i comuni di Ercolano e Forio d'Ischia

È stato recentemente siglato da parte dell'Assessorato Istruzione e Cultura e del Comune di Brusson un protocollo d'intesa con i comuni di Ercolano e Forio d'Ischia (provincia di Napoli), finalizzato a dare avvio ad una serie di iniziative di carattere culturale di diversa matrice volte a favorire la promozione e comunicazione dei beni culturali, dell'arte e di ogni forma di espressione artistica. In modo particolare sarà valida occasione per predisporre e realizzare progetti culturali che valorizzino il patrimonio artistico, culturale, teatrale e musicale, con particolare riferimento ai beni culturali, all'etnografia e alla musica popolare e legata alle tradizioni radicate nelle rispettive aree geografiche. La collaborazione sancita si indirizza in modo specifico a tre settori: quello delle attività culturali, ove saranno possibili ad esempio scambi tra compagnie teatrali e giovani musicisti, scambi di corali e gruppi folcloristici), il settore beni culturali (con uno sguardo rivolto alle attività divulgative e didattiche finalizzate alla fruizione del patrimonio culturale valdostano, in modo particolare alla tematica archeologica) e infine il settore scolastico (con accordi di rete tra le istituzioni, promozione di azioni di collaborazione, corrispondenza e scambi tra classi). ❖



FOIRE CULTURE

9-10 agosto 2008

FOIRE PLACE À LA CULTURE 2008

Ritorna FOIRE CULTURE. In occasione della Foire d'été, prevista ad Aosta il 9 e 10 agosto 2008, la CULTURA nelle piazze, nei musei, nei siti archeologici, nei giardini del centro cittadino...

1

Cantieri evento

Possibilità di visita ai cantieri evento allestiti in Piazza Roncas e in Piazza Giovanni XXIII ad Aosta. I cantieri saranno visitabili alla presenza di un archeologo che con l'aiuto di un apparato divulgativo predisposto in loco, costituito da pannelli didattici, fornirà ai visitatori gli strumenti per comprendere la metodologia propria dell'indagine archeologica, con particolare riferimento allo scavo eseguito in contesto urbano ed illustrerà quanto emerso dalle indagini archeologiche in corso.
Sabato 9 agosto dalle 9.00 alle 24.00 e domenica 10 agosto dalle 9.00 alle 19.00

2

MusicArcheologia

Cori e gruppi folcloristici valdostani si esibiranno presso gli scavi archeologici di Piazza Roncas e Piazza Giovanni XXIII, il giardino del Criptoportico e il Teatro romano.
Sabato 9 agosto dalle 20.00 alle 23.00

3

Percorso archeologico

Percorso archeologico con visita guidata alla mostra "Augusta Fragmenta - Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna" che si sviluppa presso il Museo Archeologico Regionale, il Criptoportico forense, il Teatro romano.
Sabato 9 agosto 2008
ore 11.00 - 15.00 - 18.00 - 22.00
Domenica 10 agosto 2008
ore 11.00 - 15.00 - 17.00

4

Il Cristo delle Vette

Esposizione della statua il Cristo delle Vette di Alfredo Bai presso il giardino del Seminario Maggiore di Aosta (rue de Sales)
La scultura, alta 4 metri e pesante 600 kg, composta da undici pezzi, è generalmente collocata sulla vetta del Balmenhorn, a 4170 metri di quota, nella valle di Gressoney. Smontata il 20 agosto scorso da un gruppo di guide alpine valdostane e dai tecnici della Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Assessorato Istruzione e Cultura, per essere sottoposta ad un intervento di restauro, presso la fonderia Verrès S.p.A, la statua verrà ricollocata sulla vetta alla fine dell'estate dopo essere stata esposta al pubblico nella città di Aosta e nei comuni di Gressoney Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité.

L'attività verrà inaugurata in data 4 agosto 2008 e sarà visitabile fino al 10 agosto con il seguente orario:
4-8 agosto 2008 dalle 10.00 alle 17.00
9 agosto dalle 9.00 alle 24.00
10 agosto dalle 9.00 alle 19.00

5

Siti archeologici

Apertura gratuita sabato 9 agosto 2008 dalle 9.00 alle 24.00 e domenica 10 agosto dalle 9.00 alle 19.00 dei seguenti siti archeologici:

Area Funeraria fuori Porta Decumana

Si tratta di un'importante necropoli di epoca romana, individuata a circa 200 metri fuori dalla Porta Decumana, lungo la strada che, passando per l'Alpis Graia (colle del Piccolo San Bernardo), conduceva alle Gallie. Nella tarda antichità quando progressivamente avviene il passaggio dei riti pagani a quelli cristiani, l'area viene utilizzata come cimitero, fino alla fine del primo millennio e poi gradualmente abbandonata.

Criptoportico Forense

Il criptoportico, edificio seminterrato di età augustea, è costituito da una galleria a due navate, sostenuta da imponenti arcate in travertino. La sua funzione era principalmente strutturale e venne progettato per regolarizzare il dislivello del terreno e reggere il porticato che circondava l'adiacente area sacra (di cui è ancora visibile il basamento di due templi affiancati). Si trattava probabilmente di un passaggio coperto che prolungava il porticato del Foro.
Si segnala che presso il sito sarà visitabile la mostra:

▶ Augusta Fragmenta - Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna.

Teatro Romano

L'imponente edificio risale probabilmente all'età augustea, anche se successivi interventi ne modificarono parzialmente la struttura. L'alta e monumentale facciata presenta in basso una sequenza di arcate sovrastate da finestre di diverse dimensioni. Caratteristica è la cavea, inserita in una struttura rettangolare, che facilitava la copertura stabile dello spazio riservato al pubblico.
Si segnala che presso il sito sarà visitabile la mostra:

▶ Augusta Fragmenta - Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna

Chiesa di San Lorenzo

Lex chiesa parrocchiale di San Lorenzo fu costruita pochi decenni dopo la Cattedrale, con pianta a forma di croce latina e un'abside al termine di ogni braccio. La chiesa paleocristiana, del V secolo, distrutta in epoca carolingia, fu ricostruita nei secoli XI-XII e ulteriormente modificata in epoca tardogotica. L'attuale edificio risale al Seicento. Visitabili gli scavi nel sottosuolo.

Villa romana della Consolata

L'impianto della villa, costruita in prossimità di un tracciato viario sul pendio collinare, risale alla seconda metà del I sec. a. C. In seguito il complesso subisce importanti modifiche, in particolare nel II sec. d. C. Alcune tracce negli immediati dintorni sembrano indicare una sua continuità di vita fino alla tarda antichità.

MAR - Museo archeologico regionale

Visita al museo con un itinerario che dal Mesolitico arriva all'alto Medioevo compresi gli scavi del sottosuolo. Qui si potrà infatti ammirare la monumentalità della torre orientale della Porta Principalis Sinistra nella Sala dedicata ad Augusta Prætoria ove è esposto il plastico della città romana restaurato da poco ed aggiornato con i più recenti ritrovamenti urbani.

Si segnala che presso il MAR saranno visitabili le mostre:

- ▶ **Augusta Fragmenta - Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna**
- ▶ **Agli Dei Mani. Da una necropoli romana di Augusta Prætoria, Aspetti del rituale funerario.**

6

Mostre

Ingresso gratuito sabato 9 agosto 2008 dalle 9.00 alle 24.00 e domenica 10 agosto dalle 9.00 alle 19.00 alle seguenti mostre:

- ▶ **Augusta fragmenta - Vitalità dei materiali dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna**
Museo Archeologico Regionale, Criptoportico forense e Teatro Romano di Aosta.
- ▶ **Agli Dei Mani. Da una necropoli romana di Augusta Prætoria. Aspetti del rituale funerario**
Museo Archeologico Regionale
- ▶ **L'alchimia dell'arte contemporanea. Opere dalla collezione Sandretto Re Rebaudengo**
Centro Saint-Bénin di Aosta
- ▶ **RÉFLEXions dans les chambres d'André Villers. Il fotografo di Picasso, i volti della cultura del Novecento**
Sala espositiva, Hôtel des États
- ▶ **Franco Grobberio, Lo sguardo del sogno**
Chiesa di San Lorenzo di Aosta
- ▶ **Diego Cesare. Riflessi di ferro**
Espace Porta Decumana della Biblioteca regionale di Aosta (l'esposizione sarà aperta solo il sabato dalle 9.00 alle 19.00)

7

Concerto

Concerto di musica celtica presso il Teatro romano

Dalle 22.00 di sabato 9 agosto alle 3.00 di domenica 10.

FOIREplace
à la CULTURE
2008

Mostre in Valle d'Aosta

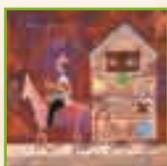
Estate 2008



AUGUSTA FRAGMENTA
Vitalità dell'antico da Arnolfo di Cambio a Botticelli a Giambologna
La mostra, nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale della città di Firenze, presenta al pubblico capolavori di pittura e scultura che dialogano con manufatti antichi in pietre dure, sculture classiche e frammenti architettonici. La rassegna, curata da Mario Scalini, si svilupperà nelle sedi del Museo Archeologico Regionale e del Criptoportico forense.
Museo Archeologico Regionale
Piazza Roncas, 12 - Aosta
Dal 19 giugno al 26 ottobre 2008
Tutti i giorni dalle 9 alle 19
Ingresso a pagamento



L'ALCHIMIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
Opere dalla collezione Sandretto Re Rebaudengo
La mostra presenta le opere di oltre venti artisti dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, che si è segnalata nel corso degli anni per l'impegno nella valorizzazione dell'arte contemporanea. Sono presenti, tra gli altri, Mathew Barney, Maurizio Cattelan, Giuseppe Gabellone, Damien Hirst, Shirin Neshat. Il filo conduttore della rassegna è l'alchimia, antica pratica che combina scienza, astrologia, semiotica, medicina, misticismo, religione e arte.
Centro Saint-Bénin
Via Festaz, 27 - Aosta
Dal 29 maggio al 5 ottobre 2008
Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
Ingresso a pagamento



FRANCO GROBBERIO
Lo sguardo del sogno
L'esposizione presenta al pubblico oltre trenta opere realizzate dal pittore valdostano dal 1987 ad oggi, ripercorrendo un itinerario artistico dal taglio personale e di particolare fascino.
Chiesa di San Lorenzo
Via Sant'Orso - Aosta
Dal 14 marzo al 21 settembre 2008
Martedì-domenica: 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso
Ingresso libero



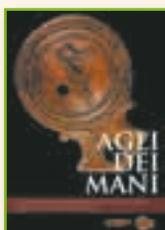
IL SORRISO GRAFFIATO
Fascismo e antifascismo nel disegno satirico. Dalla Grande Guerra alla Costituzione
I trent'anni di storia che hanno fatto l'Italia raccontati attraverso il disegno satirico e umoristico: 350 disegni e 70 riviste d'epoca per la più vasta esposizione dedicata al periodo che va dal 1915 al 1948. La mostra ripercorre, con il disincanto del disegno satirico, i fatti salienti dalla prima guerra mondiale alla costituzione, presentando in modo didattico e leggero, con un sorriso graffiato, avvenimenti e personaggi di un'epoca travagliata.
Castello di Ussel - Châtillon
Dal 25 aprile al 28 settembre 2008
Tutti i giorni dalle 9 alle 19
Ingresso a pagamento



DIEGO CESARE
Riflessi di ferro
Il fotografo valdostano Diego Cesare presenta quaranta immagini in bianco e nero di medio e grande formato, realizzate col banco ottico e stampate a mano su carta baritata che raffigurano interni di officine, hangar, centrali termiche, distillerie e laboratori artigianali. La mostra è dunque dedicata all'archeologia industriale e vuole essere una riflessione sull'elemento *ferro* da un punto di vista iconografico, architettonico, economico e sociale.
Espace Porta Decumana
Biblioteca regionale
Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta
Dal 4 giugno al 28 settembre 2008
Lunedì dalle 14 alle 19
Martedì-sabato dalle 9 alle 19
Domenica e festivi chiuso
Ingresso libero



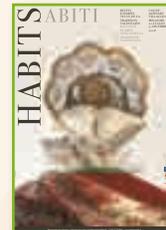
ANDRÉ VILLERS
REFLEXions dans les chambres d'André Villers
Il fotografo di Picasso, i volti della cultura del Novecento
La mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare il percorso creativo di un grande protagonista del Novecento: il maestro fotografo e artista André Villers. Fotografo di Picasso dal 1953 al 1973, Villers lavorò al suo fianco e anche accanto a Prévvert, Cocteau e Ionesco. In mostra 150 immagini tra i ritratti, le fotolaborazioni e i découpages del maestro.
Sala espositiva Hôtel des États
Piazza Chanoux - Aosta
Dal 6 giugno al 5 ottobre 2008
Tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30
Ingresso libero



AGLI DEI MANI
Da una necropoli romana di Augusta Praetoria. Aspetti del rituale funerario
Una mostra che, a partire dal ritrovamento di un'eccezionale sepoltura dalla necropoli prediale a Saint-Martin-de-Corléans, intende indagare gli aspetti più «sommersi» della cultura romana.
Museo Archeologico Regionale
Piazza Roncas, 12 - Aosta
Dal 13 giugno 2008 al 15 giugno 2009
Tutti i giorni dalle 9 alle 19
Ingresso libero



SUR LES ÉPAULES DU GÉANT
L'exposition présente une série d'initiatives culturelles caractérisées par une réflexion sur la représentation et sur la vision photographiques historique et contemporaine dans l'expression artistique, scientifique, professionnelle et populaire.
Château de Verrès
A partir du 20 juin 2008
Info : 0125 929067
Entrée payante



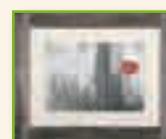
HABITS RÉCITS D'HABITS VÉCUS DE LA TRADITION VALDOTAINE
L'exposition présente les habits, les costumes ainsi que l'orfèvrerie recueillis en Vallée d'Aoste entre 1895 et 1910.
ALPINART
Cogne (Village Minier)
Du 18 juin au 31 décembre 2008
Tous les jours de 11h00 à 19h00
Fermée le mercredi
Entrée payante



METAMORPHOSIS
Courmayeur au fil du temps: 30 images, 30 visages
Exposition photographique collective réalisée dans le cadre du projet Interreg III A I/F DIMENSION MONTAGNE constituée par un assemblage d'images d'un auteur-collectionneur historique valdôtain du XX^e siècle, Jules Brocherel, et d'autant de photographes de quelques photographes contemporains de renommée internationale, Massimo Vitali, Luigi Gariglio, Elisa Scaramuzzino et Andrea Pavesi.
Musée Transfrontalier du Mont Blanc - Jardin de l'Ange - COURMAYEUR
Exposition ouverte jusqu'au 6 janvier 2009
Horaires
- hiver-été tous les jours (sauf le lundi), 16h30 - 19h30
- août tous les jours (sauf le lundi), 16h30 - 19h30 et 21h - 22h
Entrée libre
tél +39 0165 831351



MANUEL RICCARDI
Visioni profonde
La mostra presenta al pubblico una selezione di 32 opere fantasiose e colorate che costituiscono creazioni spontanee dell'artista realizzate con tecniche diverse. Le tele di Manuel Riccardi narrano storie popolate da figure fantastiche e sono caratterizzate da una forte passione per le arti figurative e dal desiderio di trasmettere sensazioni ed emozioni.
Ogni quadro è accompagnato da una frase con la quale l'artista vuole guidare chi guarda, contestualizzando le emozioni di ogni suo momento creativo.
Scuderie del Forte di Bard, Bard
Dal 28 giugno al 17 agosto 2008
Dal martedì alla domenica dalle ore 11 alle ore 18. Lunedì chiuso
Ingresso libero



FABRIZIO BROGLIA e ALESSANDRA PELOSO
22 agosto - 12 ottobre 2008
Scuderie del Forte di Bard

Tecnologia e patrimonio culturale: soluzioni sperimentali al castello di Issogne

V.I.N.C.E.S. (Valle d'Aosta Internet Network for Community, Enterprise, Schools) è lo speciale programma tecnologico promosso dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che ha preso avvio nel 2002 con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale e la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Il progetto è finalizzato a testare strumenti e metodi di accesso alle tecnologie della società dell'informazione, per consentire ai cittadini e alle imprese di acquisire, più facilmente e al livello più qualificato, servizi e conoscenze. Una delle azioni del programma prevede la realizzazione delle cosiddette "Isole Polifunzionali" concepite per sperimentare l'utilizzo delle tecnologie più avanzate nell'ambito dei servizi informativi, turistici e amministrativi.

Con l'apertura di un'Isola Polifunzionale nel castello di Issogne, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la partecipata regionale società IN.VA S.p.A hanno inteso indirizzare il progetto - giunto ad una seconda fase di sviluppo, interamente finanziata dall'Amministrazione regionale - verso l'applicazione di tecnologie altamente avanzate nel settore della valorizzazione del patri-



monio culturale valdostano, con particolare attenzione alla storia di uno dei monumenti della Valle più visitati.

Nei prossimi mesi, nel castello verranno inaugurati i nuovi spazi destinati a questo progetto che si articolerà in diverse proposte tecnologiche a disposizione del visitatore. Le due stanze dell'ala nord-ovest ospiteranno, rispettivamente, la proiezione di una serie di quattro brevi filmati che realizzano un percorso scenografico nel quale rivivono alcuni momenti salienti della storia del castello, e l'installazione di una biblioteca virtuale che consentirà di sfogliare libri digitali, grazie a un gioco di sensori e telecamere messo a punto dal noto multivision image designer Paolo Buroini per Euphon Communication.

Il nucleo sperimentale più avanzato del progetto sarà la proiezione, nel cortile del castello, del "Miroir pour les enfants de Challant", che ha l'ambizione di rievocare i colori e le forme della galleria di stemmi che ornava la parete nord del cortile, a ricreare l'unità decorativa dello spazio architettonico voluto alla fine del Quattrocento da Giorgio di Challant. ❖

Alessandra Vallet

IL CRISTO DELLE VETTE

Dall'operazione restauro alla ricollocazione dell'opera

Il 4 settembre 1955 fu inaugurata in vetta al Balmenhorn, a 4170 metri di quota nel massiccio del Monte Rosa, la statua del Cristo delle Vette, realizzata in bronzo dallo scultore torinese Alfredo Bai.

La posa della statua fu possibile grazie al trasporto effettuato dagli Alpini della Scuola Militare Alpina e delle regioni di montagna d'Italia.

Nel 1954 fu posata nella baia di San Fruttuoso la statua simile, chiamata il Cristo degli Abissi, e in occasione delle rispettive ricorrenze è nato un gemellaggio tra le due iniziative.

Per celebrarne il cinquantenario della posa, nel 2005, la famiglia dello scultore Bai ha donato l'imponente statua al Consiglio regionale della Valle d'Aosta, mentre ha affidato la custodia morale alla società civile delle Guide di Gressoney. Questa è la prima iniziativa di celebrazione e tutela dell'opera d'arte, nel corso della quale si consolidano anche i rapporti con i rappresentanti della comunità di Camogli, latori della testimonianza del Cristo degli Abissi.

Dopo la realizzazione di un Dvd che racconta la celebrazione del 2005, il 9 settembre 2007 la statua del Cristo delle Vette viene smontata e trasportata dalla cima del Balmenhorn in paese



a Gressoney per poi essere destinata ad un'opera di restauro a cura dell'Assessorato Istruzione e Cultura per il tramite degli uffici competenti della Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Ora l'opera di restauro è terminata e a settembre 2008 la statua ritroverà la sua collocazione originaria, dopo essere stata esposta ad Aosta, in occasione della Foire d'été (4-10 agosto 2008), presso il giardino del Seminario maggiore e successivamente nei paesi di Gressoney-Saint-Jean

e Gressoney-la-Trinité.

Un percorso di conservazione, restauro e valorizzazione di questa statua che comunica ai cittadini i compiti istituzionali dell'Assessorato Istruzione e Cultura, arricchendoli delle sfumature di legame e radicamento al territorio tipiche della nostra comunità. ❖

*L'Assessore all'Istruzione e Cultura
della Regione autonoma Valle d'Aosta
Laurent Viérin*

Novità alla biblioteca di Donnas



Con un provvedimento dirigenziale del 13 giugno 2008 la Direzione Archivi e Biblioteche dell'Assessorato Istruzione e Cultura ha provveduto a completare il nuovo arredamento della biblioteca regionale comprensoriale di Donnas, compiendo l'ultimo atto di una vicenda, ritardata da alcuni ostacoli burocratici, che ha visto il trasferimento della sede bibliotecaria in uno stabile di pregio, ristrutturato e messo a disposizione della Regione dalla locale amministrazione comunale. Gli abitanti di Donnas e dei Comuni vicini dispongono ora di spazi di lettura e consultazione più ampi e luminosi, situati al primo piano dell'ex Pretura: i locali che ospitano i libri per adulti e quelli per ragazzi, il fondo valdostano, l'emeroteca, sono dotati di scaffalature, tavoli, sedie e poltrone nuovi di zecca e di moderne apparecchiature multimediali. I due aiuto-bibliotecari in servizio accolgono i frequentatori al nuovo bancone di prestito: una vera e propria opera d'ar-

te offerta dal Comune di Donnas e realizzata da alcuni tra i migliori artigiani-artisti della Bassa Valle: Giuseppe Binel, Mauro Chenuil, Carlo Dalle e Guglielmo Pramotton.

"Il rinnovo della sede della biblioteca di Donnas, ha dichiarato l'Assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin, attesta una volta di più l'importanza che l'Amministrazione regionale attribuisce alle biblioteche, come strumento di crescita culturale della comunità valdostana nel suo insieme. In particolare, le biblioteche comprensoriali, come quella di Donnas, e quelle comunali, svolgono un ruolo sociale molto importante, nella prospettiva di una concezione globale del servizio pubblico, in quanto si tratta di veri e propri centri vitali di produzione intellettuale e di animazione del territorio, che viene stimolato culturalmente dalle numerose e pregevoli iniziative e manifestazioni che esse organizzano in collaborazione con gli enti e le associazioni locali".

J. R.

LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefania Vigna**
Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi
Ora di inizio 17

LUGLIO 2008

Sabato 5
Surf's Up = I re delle onde
(82', cartone animato)

Sabato 12
Kirikou découvre les animaux d'Afrique
(58', documentario in lingua francese)

Sabato 19
Alla ricerca della valle incantata: Il giorno dei Rettili Volanti
(77', cartone)

Sabato 26
Pippi Calzelunghe 4
(78', film)

AGOSTO 2008

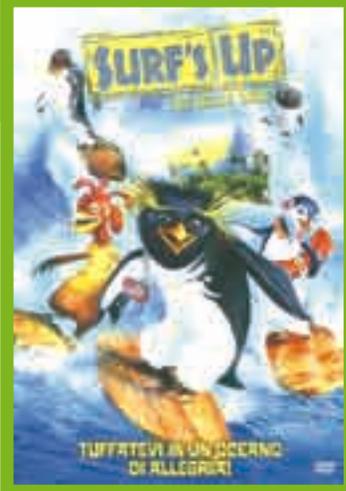
Sabato 2
Pippi Calzelunghe 5
(75', film)

Sabato 9
Alla ricerca della valle incantata: In viaggio con le Pance Gialle
(72', cartone)

Sabato 16
T'choupi: Le mystère des jouets
(68', cartone in lingua francese)

Sabato 23
Tale Spin: Nuvole e guai
(43', cartone)

Sabato 30
Cappuccetto Rosso
(50', cartone)



AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Federica Clermont**
et **Marina Volpi**

L'été est aussi la saison idéale pour lire : nous vous proposons une sélection des derniers romans et récits figurant dans la section. Bonne lecture !

L. Bortolazzi
Föhn
Orbetello: Effequ, 2008
Romanzo giallo ambientato nella biblioteca di Aosta.



I. Bonfillon
Jean David
Tours: Le roseau, 2008
Recueil de dix nouvelles illustrées par l'auteur.

I. Desandré
Il paese dei ricordi
Gignod: End, 2008
Una nuova edizione per questi brevi racconti scritti sul filo della memoria.



M.A. Sposito
Una sorella ungherese
Aosta: Sarteur, 2008
Storia e vicissitudini di una famiglia apparentemente come tante.

I. Bonfillon
L'éteignoir
Tours: Le roseau, 2008
Dernier roman d'Irma Bonfillon, femme de lettres d'origine française, valdôtaine d'adoption.



M. Bergamini
Un tango per te
Saint-Vincent: Martini multimedia, 2008
L'avventura di un giovane valdostano nella Buenos Aires d'inizio XX secolo.

N. Molino
Sui passi di Alessia Le Clerc
Aosta: Sarteur, 2008
Sette racconti in italiano più uno in francese, un filo conduttore: la figura dei nonni.



Premio Mogol a Jovanotti

Nella splendida cornice del Forte di Bard si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio Mogol 2008 - dedicato al miglior testo per canzone italiana. Il tatà d'oro realizzato per l'occasione - simbolo del bambino che alberga in ogni poeta/cantautore - è stato consegnato dall'Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Laurent Viérin, a Lorenzo Cherubini (in arte Jovanotti). ❖



EXPO HABITS

Récits d'habits vécus de la tradition valdôtaine

L'exposition présentée par l'Assessorat de l'Éducation et de la Culture - BREL au nouveau centre d'exposition de Cogne, l'ALPINART, spécialisé dans la culture alpine, représente un événement culturel d'importance extraordinaire pour la Vallée d'Aoste : pour la première fois, en effet, la collection entière de vêtements et bijoux traditionnels, envoyée à Rome à l'occasion de l'Exposition Internationale de 1911, fait son retour dans notre région. Une importante collection riche en symboles, savoir-faire et créativité, représentative de la société alpine, une société rigidement codifiée, aux normes précises, où les coutumes sont le fruit de motivations différentes, surtout économiques et sociales, et où les modes sont reçues et filtrées au travers des dons effectués au retour de l'émigration saisonnière.

A Rome, ce sont les pièces significatives de la Vallée d'Aoste qui furent exposées à l'époque : des coiffes en couleur des vallées d'Ayas et de Courmayeur aux bustiers brodés et aux couvre-chefs de Gressoney, habits et costumes de Bionaz, Fontanemore, Saint-Rhémy, Bosses, etc.

L'analyse des matériaux conservés à Rome, effectuée par des experts du secteur, a permis de découvrir une collection riche et variée qui a mis en évidence

la fermentation vivace et multiforme de la démothnoanthropologie de la période allant de la fin du XIX^e au début du XX^e siècle, à l'intérieur de laquelle s'intègre l'ethnographie valdôtaine au moment crucial de sa naissance.

Les efforts qui ont été déployés ont pour but de restituer à la communauté une image non stéréotypée de l'habillement populaire, mais réelle et dynamique, d'où provient aussi une foule de renseignements sur certains aspects du tissu social ou, comme dans le cas de l'habillement de deuil, en situations particulières.

L'exposition présentée à Cogne se divise en plusieurs sections mettant en relief différents aspects de la recherche. Le parcours proposé guidera le visiteur à la découverte de l'antique et vers l'exotique, le précieux, la fonction, l'identité, la variété, l'enfance, les ors, les gestes et la manualité.

Plus qu'un simple catalogue, la publication éditée par PRIULI & VERLUCCA, accompagnant l'exposition, se présente, quant à elle, comme une prestigieuse édition en deux versions, italienne et française. Il s'agit de textes d'approfondissement sur le thème, écrits par différents auteurs, tous experts du secteur, complétés par une riche iconographie. ❖

Brigitte Miron



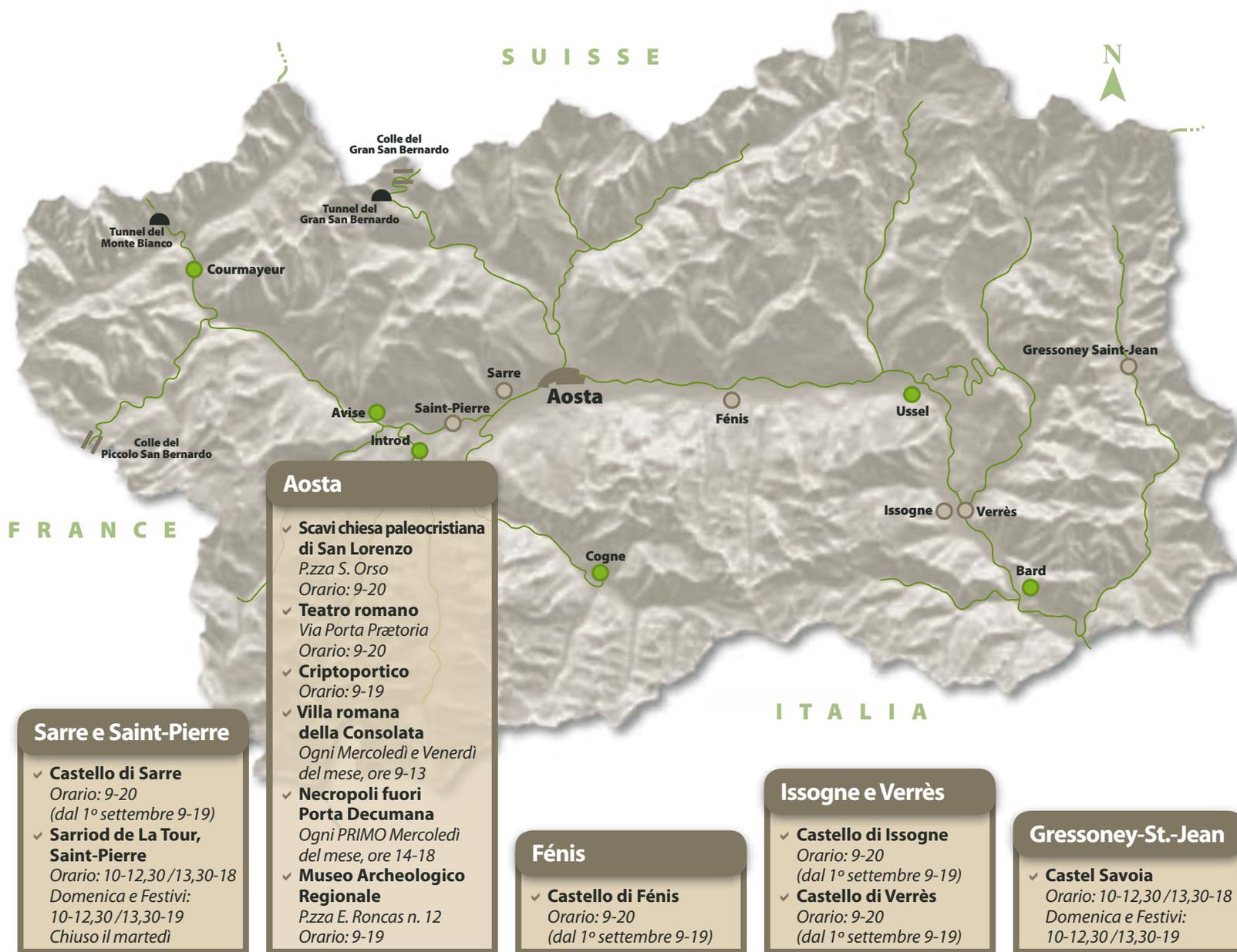
EN BREF



La Ballade des vaches guerrières en Avignon

L'Assessorat de l'Éducation et de la Culture sera présent cet été au Festival d'Avignon Off avec le spectacle de la compagnie valdôtaine Sinequanon *Mucche Ballerine*, traduit en langue française par Dominique Vittoz. Le texte de Marco Bosonetto, *Mucche Ballerine* d'après une idée originale d'Alessandra Celesia devient donc *La ballade des vaches guerrières* et raconte les années de l'occupation allemandes en Italie et de la Résistance, selon la perspective décalée de Reine, vache de combat réduite à la clandestinité. Le spectacle, mis en scène par John McIlduff, sur une musique originale de Christian Thoma, a pour interprète principale Alessandra Celesia, dans le rôle de Reine.

« *La ballade des vaches guerrière est une histoire de nos montagnes, qui fleure la résine, le lait encore tiède et les villages incendiés - raconte Alessandra Celesia. C'est une histoire d'amour et de dynamite, de maquisards et de Radio Londres, de lances-flammes et de repréailles, de vaches pas futées, de bipèdes humains bien compliqués et de chiens de berger trop curieux. Mené selon la perspective de Reine, le récit se teint d'une ironie, d'une tendresse et d'une tristesse inédites, loin de toute lourdeur commémorative.* » Le spectacle sera présenté au Théâtre de la Luna, dans le cadre du Festival d'Avignon OFF. La manifestation, qui se déroule en parallèle au Festival d'Avignon, est connue à niveau international et comprend plus de 400 spectacles, organisés dans différents espaces. Le spectacle *Mucche Ballerine*, produit avec le soutien de l'Assessorat de l'Éducation et de la Culture à l'occasion de sa programmation dans le cadre de la Saison Culturelle 2005-2006, a reçu le Premier Prix *Il Gioco del Teatro* à Turin en 2007 et, en 2008, le Prix *Eolo* de la meilleure nouveauté de l'année. ❖



Aosta

- ✓ **Scavi chiesa paleocristiana di San Lorenzo**
P.zza S. Orso
Orario: 9-20
- ✓ **Teatro romano**
Via Porta Prætoriana
Orario: 9-20
- ✓ **Criptoportico**
Orario: 9-19
- ✓ **Villa romana della Consolata**
Ogni Mercoledì e Venerdì del mese, ore 9-13
- ✓ **Necropoli fuori Porta Decumana**
Ogni PRIMO Mercoledì del mese, ore 14-18
- ✓ **Museo Archeologico Regionale**
P.zza E. Roncas n. 12
Orario: 9-19

Sarre e Saint-Pierre

- ✓ **Castello di Sarre**
Orario: 9-20
(dal 1° settembre 9-19)
- ✓ **Sarriod de La Tour, Saint-Pierre**
Orario: 10-12,30/13,30-18
Domenica e Festivi:
10-12,30/13,30-19
Chiuso il martedì

Fénis

- ✓ **Castello di Fénis**
Orario: 9-20
(dal 1° settembre 9-19)

Issogne e Verrès

- ✓ **Castello di Issogne**
Orario: 9-20
(dal 1° settembre 9-19)
- ✓ **Castello di Verrès**
Orario: 9-20
(dal 1° settembre 9-19)

Gressoney-St.-Jean

- ✓ **Castel Savoia**
Orario: 10-12,30/13,30-18
Domenica e Festivi:
10-12,30/13,30-19

CHÂTEAUX EN MUSIQUE



- 10 luglio ore 21**
Castello di Issogne
Musiche di Krommer, Gluck, Salieri, Rossini
- 11 luglio ore 21**
Forte di Bard
Musiche di Beethoven, Haydn, Hummel, Mozart
- 12 luglio ore 21**
Castello Sarriod de la Tour di Saint-Pierre
Musiche di Mozart, Hoffmeister, Rossini
- 13 luglio ore 21**
Castello di Verrès
Musiche di Haydn, Beethoven, Druschetzky, Mozart
- 11 agosto ore 21**
Castello di Verrès
Musiche di Haydn, Beethoven, Druschetzky, Mozart
- 12 agosto ore 21**
Castello di Sarre
Musiche di Krommer, Druschetzky, Salieri, Mozart
- 13 agosto ore 21**
Castello di Fénis
Musiche di Mozart, Hoffmeister, Rossini
- 14 agosto ore 21**
Castello di Issogne
Musiche di Krommer, Gluck, Salieri, Rossini

I CONCERTI DEGLI ALLIEVI DELLA FONDAZIONE ISTITUTO MUSICALE

Aosta Classica 2008

Continua, anche in estate, l'impegno dell'Assessorato Istruzione e Cultura nel promuovere lo studio e le doti dei giovani musicisti valdostani, favorendo la realizzazione di concerti degli allievi dell'Istituto Musicale Pareggiato e della SFOM, Scuola di Formazione e Orientamento Musicale, nell'ambito del Festival Aosta Classica. Tutti gli appuntamenti si tengono, in orario pomeridiano a partire dalle ore 18,30 presso la sala dell'Hôtel des Etats in Piazza Chanoux ad Aosta.

I concerti degli allievi dell'Istituto Musicale Pareggiato

- Mercoledì 16 luglio**
Corso di musica da camera di Giovanni Mischyszyn
Musiche di: Johann S. Bach, Franz Doppler
- Venerdì 18 luglio**
Scuola di clarinetto di Mirco Rizzotto
Quartetto di clarinetti dell'IMP
Musiche di: Clare Grundman, Alfred Uhl, Astor Piazzolla, Claude Debussy, George Gershwin
- Mercoledì 23 luglio**
Scuola di fisarmonica di Giorgio Dellarole
Quintetto di fisarmoniche dell'IMP
Musiche di: Gioacchino Rossini, Astor Piazzolla, Giuseppe Barbera
- Venerdì 25 luglio**
Scuola di tromba e trombone di Stefano Viola
Musiche di: Carl Jongen, Sigismund Stoiowski, Jacques Casterède, Juraj Filas, Franz Schubert
- Mercoledì 30 luglio**
Scuola di canto di Marco Ricagno
Musiche di: Wolfgang Amadeus Mozart, Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini, Georges Bizet, Franz Schubert, Alban Berg, Giuseppe Verdi, George Gershwin,

Venerdì 1° agosto

Scuola di tromba e trombone di Davide Sanson e Stefano Viola
Musiche di: Vassily Brandt, Jean Michel Defaye, Thorvald Hansen, Franz Schubert, Felix Mendelssohn-Bartholdy

I concerti degli allievi della SFOM, Scuola di Formazione ed Orientamento Musicale

- Lunedì 21 luglio**
Laboratorio Jazz
Maestri Beppe Barbera e Manuel Pramotton
Classici del Jazz
- Martedì 22 luglio**
Progetto "Eterofonia" - CenTrad Etnoensemble/TarTara
Direttore: Sergio Pugnalin
- Lunedì 28 luglio**
Ottetto di ottoni
Maestri Enrico Montanari e Renato Jon
- Domenica 10 agosto alle ore 21.30, presso il Teatro tenda**
allestito al Teatro Romano di Aosta, sempre in collaborazione con la SFOM, Aosta Classica passerà il testimone a Strade del Cinema con una coproduzione originale
I soliti ignoti, di Mario Monicelli
Orchestra Laboratorio della SFOM
Mauro Gino, direttore - Alberto Mandarini, tromba

visibilia

© Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Éducation et de la Culture
Directeur **Luciano Barisone**
Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**
Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**
Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**
Pour recevoir **Visibilia** :
Assessorat de l'Éducation et de la Culture
Direction des Activités Culturelles Place Deffeyes, 1 - 11100 Aoste